



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**REGOLAMENTO DIDATTICO
A.A.2025/2026**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE
IN**

**FILOGIE E LETTERATURE CLASSICHE E
MODERNE**

CLASSE DELLE LAUREE IN FILOGIA MODERNA (LM-14)

CLASSE DELLE LAUREE IN FILOGIE, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ
(LM-15)



Dati Generali

Denominazione del Corso di Studio	Filologie e letterature classiche e moderne
Classe di appartenenza	LM-14 & LM-15
Durata	2 anni
Struttura di raccordo	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Lettere, Lingue e Beni culturali
Sede didattica	Campus Sa Duchessa, Via Is Mirrionis 1
Coordinatrice	Prof. Sergio Tognetti
Sito Web	unica.it - Filologie e Letterature Classiche e Moderne
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Modalità di erogazione della didattica	Convenzionale
Accesso	Libero
Posti riservati studenti non comunitari	4 Stranieri; 1 progetto Marco Polo



Sommario

Art. 1 Premesse e finalità	4
Art. 2 Organi e organismi del corso	4
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio	4
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	5
Art. 6 Percorso Formativo	6
Art. 7 Docenti del corso	6
Art. 8 Programmazione degli Accessi	7
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso	7
Art. 10 Iscrizione al corso di studio	8
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	8
Art. 12 Tirocini	9
Art. 13 Crediti formativi	9
Art. 14 Propedeuticità	9
Art. 15 Obblighi di frequenza	9
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera	10
Art. 17 Organizzazione del CdS e calendario didattico	10
Art. 18 Verifiche del profitto	10
Art. 19 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	11
Art. 20 Periodo di studi all'estero	12
Art. 21 Riconoscimento CFU per abilità professionali	12
Art. 22 Orientamento e Tutorato	13
Art. 23 Prova finale	13
Art. 24 Valutazione delle attività didattiche	14
Art. 25 Assicurazione della qualità	15
Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	15
Art. 27 Diploma Supplement	15
Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	16
Art. 29 Norme finali e transitorie	16
ALLEGATO 1. Piani di studio	17
ALLEGATO 2 – Requisiti e modalità di accesso 2025/2026	22



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio di Corso della laurea in Lettere (L10) e Lauree magistrali in Filologie Letterature classiche e moderne (interclasse LM14 e LM15) e in Storia e Società (LM84), in conformità all'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, alla normativa nazionale e di sede qui di seguito riportata:

- DM 22 ottobre 2004 n. 270;
- Legge 2 agosto 1999 n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- Statuto di Ateneo;
- Regolamento didattico di Ateneo;
- Regolamento carriere amministrative degli studenti.
- al DM 3 febbraio 2022 n. 133

Art. 2 Organi e organismi del corso

Sono organi del Corso di Studio ai sensi dell'art. 42 dello Statuto dell'Università di Cagliari:

- il Consiglio di Corso di Studio (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate negli artt. 43, 44 dello Statuto);
- il Coordinatore del Corso di Studio (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate nell'art. 45 dello Statuto).

Nel Corso di Studio operano le seguenti Commissioni e referenti:

- Commissione per l'autovalutazione (CAV);
- Referente per la qualità del CdS (RQ-CdS)
- Comitato di indirizzo;
- Commissione abbreviazione percorso formativo;
- Commissione di Orientamento;
- Commissione Erasmus;
- Commissione tirocini.
- Commissione Piani di Studio;
- Commissione tirocini;
- Commissione di accesso alla Laurea Magistrale.

I compiti delle Commissioni sono presenti nel sito web del CdS:

https://www.unica.it/unica/it/crs_20_42_11.page

Il Consiglio di corso di studio può individuare ulteriori Commissioni per analizzare e/o istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Il CdS ed è incardinato nel Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali e la struttura di raccordo è la Facoltà di Studi Umanistici.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio



Il corso di laurea magistrale in Filologie e letterature classiche e moderne mira a far acquisire, in un'ottica interdisciplinare coinvolgente l'antichità classica ed il mondo moderno, una preparazione atta a sviluppare tanto un metodo di analisi e di lettura critica dei testi e dei linguaggi del mondo antico, medievale e moderno, quanto autonome capacità di ricerca, di studio e di diffusione del sapere nell'ambito delle discipline filologico-letterarie, con particolare attenzione ai connessi problemi linguistici.

I laureati in Filologie e letterature classiche e moderne dovranno avere acquisito una preparazione approfondita, a seconda dell'indirizzo prescelto, negli studi filologici, linguistici e letterari classici e medioevali (con particolare attenzione ai contesti storici e culturali dell'antichità greca e latina, nel più vasto ambito dei popoli dell'Europa antica e del bacino del Mediterraneo), ovvero in quelli delle letterature moderne e contemporanee, in vista di una successiva applicazione nella ricerca, nella didattica e negli ambiti attinenti ai sistemi complessi che caratterizzano il mondo della cultura e la società dell'informazione.

La partecipazione dei singoli insegnamenti al raggiungimento degli obiettivi formativi è verificabile attraverso la [Matrice di Tuning](#).

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso mira a formare professionisti delle culture, delle lingue e delle letterature classiche, italiana ed europee. La conoscenza dei meccanismi di costituzione, trasmissione e ricezione del testo letterario potrà rivelarsi fondamentale anche ai fini della produzione autonoma di testi orali e scritti complessi, che rispondano alle attuali, specifiche esigenze del mondo della comunicazione e dell'informazione (si veda da un lato la produzione di un testo e, dall'altro, l'analisi, il reperimento "selettivo" dei testi, anche con strumenti riconducibili all'ambito delle *digital humanities*). A questo scopo, le discipline di lunga tradizione, integrate con attività formative innovative, potranno avvicinare maggiormente i laureati al mondo imprenditoriale e alle istituzioni pubbliche e private.

Naturalmente, in presenza di vocazione per l'insegnamento e/o per la ricerca, il corso di laurea magistrale avvia altresì a entrambi questi campi lavorativi.

I laureati in Filologie e letterature classiche e moderne possono rivolgersi alle professioni intellettuali e scientifiche di elevata specializzazione, ricoprendo ruoli di alta responsabilità.

I principali sbocchi professionali includono: linguisti e filologi, dialoghisti e parolieri, esperti culturali, revisori di testi, ricercatori ed esperti nella progettazione formativa.

Inoltre, i laureati sono in grado di operare presso enti e istituzioni impegnati nella tutela e nella valorizzazione della lingua e della cultura sarda.

I laureati interessati potranno proseguire con una formazione di terzo livello partecipando alla selezione per il Dottorato in Studi filologico-letterari e storico-culturali.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il percorso formativo del corso di studio è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi definiti nel relativo ordinamento didattico e comprende:

- attività formative negli ambiti disciplinari **caratterizzanti** (tipologia B)
- attività formative in uno o più ambiti disciplinari **affini o integrativi** rispetto a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare (tipologia C);



- **attività formative autonomamente scelte dallo studente**, purché coerenti con il suo progetto formativo (tipologia D). Nel corso del biennio, lo studente dovrà impegnarsi in 200 di attività da lui autonomamente scelte pari a 8 CFU (tali attività possono comprendere insegnamenti, tirocini, seminari, esercitazioni, laboratori) purché coerenti con il percorso prescelto e preventivamente approvate dal CdLM. Agli studenti è garantita la libertà di scelta fra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo; tuttavia, la proposta di inserimento di attività formative erogate da corsi di studio di primo livello dovrà limitarsi a corsi funzionali alla redazione dell'elaborato della prova finale e richiederà quindi l'avallo del relatore di tesi;
- **attività relative alla preparazione della prova finale** (tipologia E) per il conseguimento del titolo di studio. Per conseguire la laurea magistrale è richiesta la predisposizione e presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore;
- **altre attività** (tipologia F), quali seminari, laboratori, viaggi di studio e tirocini, coerenti col percorso formativo. (Per ulteriori dettagli vd. sito CdS, pagina [Ordinamento](#)).

Art. 6 Percorso Formativo

Il percorso formativo è volto ad assicurare - mediante un approccio diretto ai testi, in lingua originale - il possesso di una solida base di conoscenze storico-letterarie e critico-teoriche dei processi e dei meccanismi di produzione, di trasmissione e di ricezione del testo letterario, nonché dei correlati fenomeni linguistici, in una prospettiva sincronica e diacronica, fino alla più recente attualità.

Il corso prevede la possibilità di un'articolazione in percorsi tematici differenti che hanno come nucleo comune lo studio degli aspetti linguistici e filologici e letterari (con particolare attenzione alla lingua, la letteratura e la cultura della Sardegna, nella classe LM14), costruiti nella prospettiva di una proficua interazione dei metodi e contenuti di studio del mondo antico e di quello moderno, anche con riguardo ai processi di permanenza, riutilizzo e trasformazione dei testi classici nel contesto della cultura occidentale moderna e contemporanea.

La costituzione di un'ampia base formativa comune a tutti gli iscritti al corso di laurea magistrale interclasse è perseguita attraverso l'attivazione di tutti i settori disciplinari comuni agli ordinamenti delle due lauree magistrali, integrati con una opportuna scelta di discipline affini o integrative. Tale percorso garantisce un alto livello di specializzazione, reso possibile da un'ampia offerta formativa e dalla qualità scientifica dei docenti.

L'attività formativa del corso di studi si svolgerà attraverso lezioni frontali e interattive, seminari, laboratori, esercitazioni pratiche ed altre iniziative di formazione dedicate all'approfondimento di particolari tematiche (convegni, scuole estive, giornate di studio). Sono previsti periodi di permanenza all'estero nell'ambito dei programmi di scambio.

Per la consultazione dell'Offerta formativa erogata dal corso di studi vedere il Piano di Studi ([Allegato 1](#)) o visitare il sito del CdS alla pagina [Percorso formativo](#).

Art. 7 Docenti del corso

I docenti sono tenuti ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti - almeno due ore settimanali - distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero



anno accademico secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso. Per consultare l'elenco dei docenti che erogano attività didattiche nel CdLM, vedi la pagina web [Docenti](#).

Art. 8 Programmazione degli Accessi

Il corso di laurea magistrale in Filologie e Letterature classiche e moderne è ad accesso libero, previa verifica dei requisiti curriculari e della adeguatezza della preparazione personale di cui al successivo art.9.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per poter accedere al corso di laurea magistrale in Filologie e Letterature classiche e moderne è necessario possedere: a) una laurea di primo livello (o V.O.) o titoli equipollenti riconosciuti idonei; b) adeguati requisiti curriculari; c) una adeguata preparazione personale.

A seconda del percorso scelto (LM14 o LM15) sono richiesti i seguenti **requisiti curriculari**:

Tabella A - Percorso LM-14 Filologia moderna

Settori Scientifico-Disciplinari (SSD)	CFU
LATI-01/A (ex L-FIL-LET/04)	6
FLMR-01/B (ex L-FIL-LET/09)	6
ITAL-01/A (ex L-FIL-LET/10)	6
LIFI-01/A (ex L-FIL-LET/12)	6
GLOT-01/A (ex L-LIN/01)	6
GEOG-01/A (ex M-GGR/01)	6
HIST-01/A (ex M-STO/01), HIST-02/A (ex M-STO/02); HIST-03/A (ex M-STO/04)	6
ITAL-01/A (ex L-FIL-LET/10); LIFI-01/A (ex L-FIL-LET/12); GLOT-01/A (ex L-LIN/01); HELL-01/B (ex L-FIL-LET/02); LATI-01/A (ex L-FIL-LET/04); FLMR-01/B (ex L-FIL-LET/09); GEOG-01/A (ex M-GGR/01); STAN-01/A (ex L-ANT/02); STAN-01/B (ex L-ANT/03); HIST-01/A (ex M-STO/01); HIST-02/A (ex M-STO/02); HIST-03/A (ex M-STO/04)	12
TOT	60

Tabella B - Percorso LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

Settori Scientifico-Disciplinari (SSD)	CFU
STAN-01/A (ex L-ANT/02)	6
STAN-01/B (ex L-ANT/03)	6
HELL-01/B (ex L-FIL-LET/02)	12
LATI-01/A (ex L-FIL-LET/04)	12
ITAL-01/A (ex L-FIL-LET/10)	6
LIFI-01/A (ex L-FIL-LET/12)	6
GLOT-01/A (ex L-LIN/01)	6
GEOG-01/A (ex M-GGR/01)	6
HIST-01/A (ex M-STO/01), HIST-02/A (ex M-STO/02), HIST-03/A	6



(ex M-STO/04)	
TOT	66

Verifica della preparazione personale

La verifica della preparazione personale consisterà in un colloquio obbligatorio. Durante il colloquio, la Commissione per l'accesso al CdS porrà domande su un testo scelto da una lista proposta.

La partecipazione al colloquio e il superamento dello stesso costituiscono condizione necessaria per l'ammissione al Corso.

L'allegato 1 (Requisiti e modalità d'accesso) al presente regolamento, contiene i dettagli sulle modalità di partecipazione alla verifica della preparazione personale e verrà pubblicato nel sito web della Facoltà.

Art. 10 Iscrizione al corso di studio

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione al Corso di studio saranno contenute nel [Manifesto generale degli studi di Ateneo](#) e sulla pagina del sito web [isciversi](#). L'iscrizione alla prova di valutazione della preparazione personale e la successiva immatricolazione al Corso di Studio avvengono esclusivamente mediante procedura online.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente è tenuto a iscriversi con continuità a ogni anno accademico successivo a quello di immatricolazione sino al conseguimento del titolo. Gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo si intendono iscritti per l'anno accademico di riferimento con il pagamento della prima rata, indicata nel [Regolamento contribuzione studentesca](#), entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel [Manifesto generale degli studi di Ateneo](#).

Gli studenti provenienti da altra Università, da altro Corso di Laurea Magistrale dell'Ateneo o da ordinamenti precedenti potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il CdLM e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio.

L'abbreviazione degli studi può essere concessa agli studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università e che la richiedano contestualmente all'iscrizione. L'eventuale accoglimento della richiesta avviene a seguito della valutazione in CFU, da parte del CdLM, delle attività considerate riconoscibili in relazione al progetto formativo.

Gli esami sostenuti nel Corso di Studi di provenienza possono essere convalidati in sostituzione di insegnamenti previsti nel vigente ordinamento didattico sia nel caso in cui abbiano la medesima denominazione sia nel caso in cui, pur avendo diversa denominazione, appartengano al medesimo settore scientifico disciplinare (SSD); la convalida è possibile sino a esaurire il massimo di CFU previsto nell'ambito disciplinare del percorso formativo nel quale tali insegnamenti rientrano.

Gli esami in eccedenza potranno essere inseriti tra le "attività a scelta" dello studente (tipologia D) fino a esaurire il massimo di 12 CFU previsto dall'ordinamento didattico oppure tra gli esami in sovrannumero. I crediti riconosciuti in sovrannumero non rientrano nel computo della media, ma rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti.

Se i CFU riconosciuti dovessero eccedere il numero di CFU attribuiti ai corrispondenti insegnamenti previsti nel percorso formativo, i CFU in eccedenza: a) non potranno essere sommati tra di loro; b) non potranno essere sommati ai CFU maturati in un altro insegnamento; c) non potranno essere inseriti in sovrannumero tra i CFU nell'ambito delle attività a scelta dello studente.

I crediti utilizzati come requisiti curriculari per l'accesso alla LM non possono essere conteggiati per eventuali abbreviazioni di carriera.



Art. 12 Tirocini

Il corso di studio promuove e incoraggia lo svolgimento di attività di tirocinio formativo facoltativo presso Enti pubblici o privati, con i quali l'Università di Cagliari abbia stipulato o stipuli apposita convenzione, al fine di favorire l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e agevolare le scelte future.

Possono svolgere attività di tirocinio facoltativo gli studenti che hanno raggiunto almeno **60** CFU.

Il tirocinio prevede 75 ore di attività per un totale di 3 CFU da riconoscersi all'interno dell'ambito F "altre attività" oppure nelle attività D "a scelta dello studente". Il tirocinio può prevedere un numero di ore superiore sino a un massimo di 150 corrispondenti a 6 CFU, in questo caso da riconoscersi nelle attività D "a scelta dello studente" oppure in sovrannumero nel caso siano stati già colmati i CFU in tale ambito.

Le attività di tirocinio sono monitorate dal tutor universitario che definisce, in collaborazione con il referente/tutor della struttura ospitante, obiettivi e modalità di svolgimento in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Tutte le attività sono soggette a valutazione da parte di tutti i soggetti coinvolti: tutor universitario, ente ospitante e studente.

L'attivazione, gestione e monitoraggio dei tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web del CdS dedicata ai [Tirocini](#).

Art. 13 Crediti formativi

L'apprendimento di conoscenze e competenze da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari. I CFU sono una misura del lavoro richiesto allo studente e corrispondono ciascuno a un carico standard di 25 ore di attività.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, 30 ore (per insegnamenti pari a 6 CFU) o 60 ore (per insegnamenti pari a 12 CFU) sono dedicate a lezioni frontali ed esercitazioni; le restanti ore, sino al raggiungimento delle ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione individuale (150 ore per 6 CFU, 240 ore per 12 CFU).

I CFU sono conseguiti previo il superamento di un esame di profitto, di una verifica finale oppure a seguito del documentato completamento di altre attività formative programmate o a libera scelta dello studente.

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Laurea anche di altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del CdS in base alla documentazione prodotta dallo studente.

Il Consiglio di corso può riconoscere inoltre crediti acquisiti mediante attività professionali o formative di livello post-secondario, purché coerenti con il progetto formativo. L'attribuzione di CFU in base alle eventuali richieste in merito è deliberata dal Consiglio di corso di laurea, nei limiti previsti al successivo art. 21.

In merito all'acquisizione dei CFU delle tipologie A scelta dello studente e Altre Attività Formative, si veda il precedente art. 5.

Non sono previsti casi di obsolescenza dei crediti acquisiti.

Art. 14 Propedeuticità

Il corso di studi non prevede propedeuticità curriculari. Si consiglia agli studenti di seguire il percorso didattico pianificato dal Corso nella frequentazione e relativo sostenimento delle attività didattiche.

Art. 15 Obblighi di frequenza

Il corso di studi non prevede attività formative con obbligo di frequenza. La frequenza è comunque consigliata. Modalità di frequenza: per questo aspetto si rinvia al [Manifesto degli Studi](#).



Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.

Il corso di studi eroga attività formative relative alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea diversa dall'italiano, quali: lingua francese, inglese, spagnolo e tedesco.
Le verifiche del livello di competenza acquisita prevede una prova scritta e orale.

Art. 17 Organizzazione del CdS e calendario didattico.

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Facoltà di Studi Umanistici, fatta salva la possibilità che alcune possano svolgersi presso altre Facoltà dell'Università di Cagliari. Altre attività didattiche (seminari, stages, tirocini presso istituzioni culturali pubbliche o private, biblioteche, archivi, istituti editoriali, giornali e altri organi di comunicazione) potranno essere svolte presso Enti esterni, pubblici e privati.

L'organizzazione dell'attività didattica è semestrale. Di norma, il primo semestre inizia il 1° ottobre e termina il 14 gennaio dell'anno successivo. Il periodo dal 15 gennaio al 28 febbraio è riservato a due appelli di prove d'esame (gennaio e febbraio). Di norma, il secondo semestre inizia il 1° marzo e termina il 20 maggio. Il periodo tra il 21 maggio e il 30 settembre è riservato a quattro appelli di prove d'esame; nel mese di agosto non si tengono appelli.

Il calendario delle attività didattiche viene pubblicato entro il mese di ottobre, ogni anno accademico, sul sito di Facoltà.

Art. 18 Verifiche del profitto

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e dell'acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite e sono svolte nel rispetto delle indicazioni contenute all'art. 22 del vigente Regolamento didattico di Ateneo (mettere il link).

Gli esami di profitto sono pubblici e possono essere sostenuti solo dopo la conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Le verifiche di profitto possono prevedere una prova orale, una prova scritta, una prova scritta e orale e/o esercitazioni pratiche.

Nel caso in cui per l'esame sia prevista nel primo appello una prova scritta, il docente può prevedere nel secondo appello una prova orale per tutto il corso o parte di esso.

La valutazione viene espressa in trentesimi, con eventuale lode. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi.

In aggiunta agli esami potranno essere previste verifiche intermedie, diversificate in base all'insegnamento. Le verifiche intermedie, in ogni caso calendarizzate, potranno consistere in relazioni scritte/orali sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove pratiche e/o al computer.

Le modalità di svolgimento degli esami e dei laboratori e i criteri di attribuzione del voto sono descritte da ciascun docente nelle schede d'insegnamento.

Limitatamente agli esami che non prevedono una prova scritta, per gli appelli di settembre e di febbraio, una volta chiuse le iscrizioni all'esame per la data prevista dal calendario ufficiale, i docenti potranno distribuire gli interrogandi in due turni: uno per gli studenti che desiderano essere interrogati subito, l'altro per gli studenti che desiderano essere interrogati più avanti, sempre però entro la fine del mese. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente della Facoltà e sono composte



da almeno due membri

Gli appelli di esame sono previsti nei mesi di: gennaio, febbraio, maggio, giugno, luglio e settembre.

Gli appelli di ottobre, novembre, dicembre, marzo e aprile sono riservati esclusivamente agli studenti fuori corso (solo per gli esami che non prevedono la prova scritta).

È riconosciuta la possibilità di iscriversi agli appelli riservati agli iscritti fuori corso anche agli studenti iscritti alla data del 30 settembre all'ultimo anno della durata normale del proprio corso di studi che conseguiranno il titolo finale senza reiscrizione.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello è preventivamente comunicato, con la massima tempestività, agli studenti con apposito avviso nel sito web e mediante le funzionalità Esse3. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere anticipata.

Art. 19 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Lo studente dovrà proporre all'approvazione del CdS il proprio piano di studi individuale entro il primo semestre del secondo anno. Il piano di studi individuale deve essere presentato alla Segreteria Studenti entro i termini stabiliti.

All'atto della presentazione del piano di studi individuale lo studente dovrà servirsi degli appositi moduli per:

aderire al piano di studi della Laurea magistrale in Filologia moderna (LM-14) o in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15);
proporre un piano di studi personalizzato.

In ogni caso si raccomanda di concordare il piano di studi con il docente relatore dell'elaborato scritto finale/tesi di laurea.

Il piano di studio personalizzato dovrà comunque rispettare la ripartizione dei CFU per ambiti disciplinari stabilita dall'[Ordinamento didattico](#) del CdS; deve inoltre assicurare la coerenza e l'unitarietà del curriculum degli studi.

Per ciò che riguarda gli esami di tipologia D (a scelta dello studente) si possono acquisire i relativi crediti sostenendo esami anche in altri corsi di studio dell'Università di Cagliari, purché appartenenti allo stesso livello, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo. Il consiglio di corso approva le attività formative scelte dello studente dopo aver verificato la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

L'inserimento di tali esami nel piano di studi non è soggetto ad approvazione da parte del Consiglio di Corso, e pertanto non si deve presentare il piano di studi personale in bollo, nei seguenti casi:

per gli insegnamenti dei corsi di laurea della Facoltà di Studi Umanistici, si considera automatica la coerenza, e si può pertanto richiedere direttamente alla Segreteria Studenti l'inserimento dell'esame nel proprio libretto elettronico, senza dover presentare il piano di studi personale, ma limitandosi a presentare in Segreteria un modulo di adesione all'offerta formativa in cui è presente l'indicazione dell'esame da sostenere con relativi CFU e corso di laurea in cui è erogato; le stesse modalità sono valide per tutti gli esami non impartiti nella Facoltà di Studi Umanistici, ma aventi un settore scientifico disciplinare compreso nel percorso formativo del Corso di laurea di appartenenza dello studente; nel caso dei laboratori a scelta, l'opzione che viene fatta dai singoli studenti entro il mese di maggio viene approvata dal Consiglio di Corso e trasmessa alla Segreteria Studenti per la trascrizione nel libretto



elettronico individuale.

L'inserimento di insegnamenti di livello triennale nella tipologia D è consentito solo se necessari alla redazione della tesi di laurea. In tal caso, il laureando allegherà al piano di studio personalizzato la dichiarazione del professore della tesi che certificherà tale necessità.

Stanti tali condizioni, sono trasmessi al Consiglio di Corso per l'approvazione solo i piani di studio personali in bollo con i quali gli studenti propongono l'inserimento di esami che non rientrano nella casistica indicata.

Art. 20 Periodo di studi all'estero.

Il CdLM, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, anche sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS (European Credit Transfer System). Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti selezionati potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del [Programma comunitario Erasmus+](#).

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi.

Nella definizione dei progetti di attività formative da svolgere all'estero con sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza, si avrà cura di verificare non tanto la corrispondenza degli stessi contenuti, quanto la coerenza con gli obiettivi formativi del CdLM.

Qualora si verifichi la corrispondenza dei contenuti o la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, quest'ultimo potrà procedere al riconoscimento delle attività formative svolte all'estero, per quantità di CFU pari a quelle attribuite dall'Università nella quale sono stati maturati. L'eccedenza di CFU può eventualmente ricadere nelle attività svolte autonomamente dallo studente.

Per quanto non esplicitamente previsto in questo articolo, si fa riferimento alle [Linee Guida di Ateneo per il riconoscimento delle attività formative all'estero](#).

Art. 21 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Il Consiglio di corso di studio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di [trasferimento](#) da altro Ateneo, di passaggio ad altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale. I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studi rimangono comunque registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Il Consiglio di Corso di Studio, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari, può riconoscere ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.M. 270/2004 e del D.M. 931/2024, crediti formativi universitari derivanti da:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) particolari meriti sportivi: conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il numero massimo complessivo di crediti riconoscibili per queste attività è pari a 24 CFU (art. 3, comma



2 del D.M. 931/2024). Il riconoscimento avverrà esclusivamente sulla base delle competenze effettivamente dimostrate dallo studente, mediante adeguata documentazione, in riferimento ad attività formative e professionali pertinenti al percorso di studio. Non sono ammesse forme di riconoscimento collettivo.

I crediti riconosciuti saranno prioritariamente attribuiti agli ambiti delle attività a libera scelta dello studente (ambito D) o ad altre attività (ambito F); le eventuali attribuzioni ad ambiti diversi (B e C) saranno valutate caso per caso.

Le attività formative già riconosciute nell'ambito di un Corso di Laurea non potranno essere riconosciute nuovamente in un Corso di Laurea Magistrale. È possibile chiedere il riconoscimento delle attività formative di cui sopra più volte nel corso della carriera accademica, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo, tra magistrale e triennale, di 48 CFU.

Lo studente che abbia svolto il **Servizio Civile Nazionale** può richiedere al Consiglio di Corso il riconoscimento in CFU delle attività svolte. Il Consiglio, previa valutazione della documentazione presentata e della coerenza delle attività con gli obiettivi formativi del Corso, può riconoscere fino a 9 CFU da imputare alle attività a libera scelta dello studente; può inoltre riconoscere ulteriori crediti sino ad un massimo di 3 da imputare all'ambito "altre attività".

La domanda di riconoscimento deve essere presentata alla [Segreteria studenti](#), utilizzando l'apposita [modulistica](#) e allegando una certificazione dell'Ente presso cui è stata svolta l'attività, contenente: il numero di ore, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite. In caso di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni, la certificazione può essere sostituita da un'autocertificazione resa dallo studente, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 22 Orientamento e Tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di [Tutorato per l'orientamento](#) e il supporto alle attività formative organizzate dal CdLM.

Art. 23 Prova finale

Lo studente potrà accedere alla prova finale dopo aver superato tutti gli esami e le opportune verifiche, e dopo aver svolto le altre attività previste sia organizzate sia individuali.

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consisterà nella discussione di un elaborato scritto, su un argomento a scelta da concordare con uno dei docenti del CdLM. Sono richiesti argomenti inediti o esperienze particolarmente innovative. Attraverso la discussione il candidato dovrà dimostrare il livello specialistico di conoscenze e competenze acquisito nella singola disciplina e nell'ambito disciplinare di riferimento, con attenzione anche agli ambiti correlati, mediante un'analisi storiografica e critica, con adeguato approfondimento bibliografico. La prova finale dovrà avere un carattere di originalità, contributivo e non compilativo. Potrà essere scritta in lingua inglese, ma in tal caso corredata da un riassunto in italiano; tuttavia, la discussione dovrà svolgersi in lingua italiana. All'elaborazione della prova finale deve corrispondere un carico di lavoro congruo al numero di CFU previsto nel Regolamento didattico del Corso di laurea. Il testo avrà uno sviluppo preferibilmente compreso fra le 120 e le 200 cartelle di 2000 battute spazi inclusi. L'impostazione dei margini è di 3 cm per lato. Preferibilmente, il carattere da utilizzare è il Times New Roman; il corpo 12 punti; l'interlinea 1,5; il testo giustificato. Si consiglia di utilizzare preferibilmente il carattere normale. Le citazioni di parole in lingue diverse dall'italiano andranno in corsivo. Le note dovranno essere collocate al piede. L'indice (da collocare all'inizio dello scritto) riporterà l'elenco dei capitoli e dei paragrafi, con bibliografia e/o sitografia alla fine. Quando previste, le immagini potranno essere inserite sia nel testo, sia alla fine dello stesso, in ogni caso numerate e corredate da didascalia con il riferimento alla fonte di provenienza (foto originale



o estrapolata da libri o da siti Internet). Il procedimento prevede il caricamento della tesi in formato elettronico, un unico file PDF che non dovrà superare la dimensione massima di 50 MB, che sarà visibile dal relatore, controrelatore e commissione tesi di laurea.

Si rimanda al singolo docente per ulteriori e più specifiche delucidazioni. Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici. Sono garantiti tre appelli distribuiti nell'anno accademico. Le Commissioni di laurea, nominate dal Presidente della Facoltà, sono composte da almeno cinque membri di norma tra professori e ricercatori. Per ogni prova dovrà essere prevista la presenza del primo e del secondo relatore. Nell'ambito della singola Commissione, uno (e uno solo) dei secondi relatori potrà essere un cultore della materia, al quale in ogni caso il primo relatore (qualora presenti più di una prova finale) non potrà affidare seconde relazioni in numero superiore al 50%. Nella discussione il laureando dovrà sintetizzare contenuti e/o metodi del suo lavoro e rispondere alle eventuali osservazioni del primo e del secondo relatore e dei membri della Commissione. Il voto di laurea scaturirà dalla valutazione collegiale sia dello scritto, sia della discussione, sulla base della media dei voti riportati dallo studente nei singoli esami. Per il voto finale si considera come base la media pesata ponderata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti e convertita in cento decimi. Inoltre, alla media pesata ponderata, potrà essere aggiunto un punto agli studenti a) che si laureano in corso e/o b) che hanno svolto un'esperienza di mobilità estera riconosciuta e approvata (ERASMUS, GLOBUS e simili). Per la valutazione del lavoro di tesi e della discussione la Commissione dispone di 7 punti. Infine, il conferimento della lode richiede l'unanimità da parte della Commissione. L'eventuale attribuzione della dignità di stampa deve essere proposta dal relatore e richiede l'unanimità della Commissione.

Qui di seguito viene riportata una tabella esemplificativa del calcolo del voto di laurea:

CALCOLO DEL VOTO DI LAUREA
+ Media pesata ponderata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti convertita in cento decimi;
+ 1 punto per gli studenti in corso (aggiunto alla media pesata ponderata);
+ 1 punto per gli studenti che hanno svolto un progetto di mobilità internazionale (ERASMUS, GLOBUS e simili); (aggiunto alla media pesata ponderata)
+ max 7 punti per la valutazione del lavoro di tesi e la relativa discussione;
+ LODE richiede l'unanimità della Commissione di Laurea;
= VOTO di LAUREA

Ulteriori indicazioni riguardanti gli aspetti amministrativi sono reperibili sulla pagina della Segreteria studenti.

Art. 24 Valutazione delle attività didattiche



Il Cds promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

Al fine di misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative, dell'apprendimento e dei relativi servizi vengono somministrati i questionari di [valutazione della didattica](#) per raccogliere il parere degli studenti.

È possibile procedere alla compilazione del questionario di valutazione accedendo alla propria area personale, prima della prenotazione all'appello d'esame, seguendo le indicazioni della [guida alla compilazione](#).

La documentazione raccolta è oggetto di analisi e valutazione periodica da parte della CAV e del coordinatore di CdS che, nel caso di insegnamenti critici o segnalazioni, interviene individualmente.

Annualmente i Consigli di corso di studio discutono i risultati della rilevazione e individuano interventi mirati a recuperare le eventuali criticità.

Art. 25 Assicurazione della qualità

In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA), tutte le componenti (coordinatore, docenti, studenti, personale non docente) del CdLM si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e risultati).

Organismi e attori garanti di tali procedure sono la CAV (Commissione di autovalutazione e riesame), il Coordinatore del corso e il Referente del Sistema di Gestione per la qualità, come esemplificato nel documento [Sistema di assicurazione interna della qualità](#).

Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il sito web del CdS <http://people.unica.it/filologieeletteratureclassicheemoderne/> è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti.

Sul sito sono consultabili:

- L'ordinamento del CdS;
- Il regolamento che determina il funzionamento del CdS;
- I piani di studio orientativi;
- I programmi degli insegnamenti;
- Le informazioni sui docenti;
- Il calendario delle lezioni;
- Il calendario e gli orari degli appelli d'esame e di laurea.

In aggiunta, possono essere pubblicati: informazioni generali, avvisi, modulistica, materiale didattico relativo agli insegnamenti e altre informazioni.

Costituisce un'importante strumento di comunicazione il sito web della Facoltà di Studi Umanistici <http://facolta.unica.it/studiumanistici/>.

Art. 27 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea, un



certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative all'indirizzo specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 29 Norme finali e transitorie

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2025-26 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e alla normativa vigente.



ALLEGATO 1. Piani di studio

Piano di studi e Percorso formativo Laurea Magistrale in Filologia moderna (LM-14) a.a. 2025-26										
Tipo attività formativa	Ambiti Disciplinari	SSD	Esami	Anno	Sem	Tipo Ins.	CFU	CFU per ambito		
Caratterizzanti (B)	Lingua e letteratura italiana	L-FIL/LET/10	Letteratura italiana e Letteratura teatrale	I	I	OBB	12	12		
	Lingue e letterature moderne	UN ESAME A SCELTA TRA:								
		L-LIN/05	<input type="checkbox"/> Letteratura spagnola 2 e letteratura sardo-ispanica	I	II	OPZ	12	12		
		L-LIN/10	<input type="checkbox"/> Letteratura inglese 2	I	I	OPZ	12			
		L-LIN/13	<input type="checkbox"/> Letteratura tedesca 2	I	II	OPZ	12			
		L-LIN/03	<input type="checkbox"/> Letteratura francese 2	I	I	OPZ	12			
	UN ESAME A SCELTA TRA:									
	Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03	<input type="checkbox"/> Antichità romane	I	I	OBB	6	12		
			<input type="checkbox"/> Storia della Sardegna romana	I	II	OBB	6			
	Discipline linguistiche, Filologiche e Metodologiche	L-FIL-LET/04	<input type="checkbox"/> Letteratura latina 2 e Storia della lingua latina	I	II	OBB	12	24		
		M-STO/09	Scritture e documenti del mediterraneo medievale	II	II	OBB	6			
		UN ESAME A SCELTA TRA:								
		L-FIL-LET/05	<input type="checkbox"/> Filologia classica	I	I	OPZ	6			
		L-FIL-LET/06	<input type="checkbox"/> Filologia patristica/Letteratura cristiana antica	I	II	OPZ	6			
		L-FIL-LET/08	<input type="checkbox"/> Letteratura latina medievale e umanistica 2 (mod. A)	I	I	OPZ	6			
DUE ESAMI A SCELTA TRA:										



Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-LIN/01	<input type="checkbox"/> Linguistica mediterranea	I	II	OPZ	6	12	
	L-LIN/01	<input type="checkbox"/> Linguistica e filologia digitale	I	I	OPZ	6		
	L-FIL-LET/09	<input type="checkbox"/> Filologia romanza 2	I	II	OPZ	6		
	L-FIL-LET/09	<input type="checkbox"/> Linguistica sarda 2	I	II	OPZ	6		
	L-FIL-LET/14	<input type="checkbox"/> Teoria e tecnica della narrazione	I	II	OPZ	6		
	L-FIL-LET/14	<input type="checkbox"/> Teorie e strumenti del lavoro editoriale	I	II	OPZ	6		
	L-FIL-LET/15	<input type="checkbox"/> Filologia germanica	II	II	OPZ	6		
Affini e integrative (C)	UN ESAME A SCELTA TRA:							
	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea 2	II	II	OPZ	6		
Affini e integrative (C)	L-FIL-LET/12	Linguistica italiana 2 (mod. A)	II	I	OPZ	6	24	
	L-FIL-LET/12	<input type="checkbox"/> Storia della lingua italiana 2	II	I	OPZ	6		
	DUE ESAMI DA 6 CFU OPPURE UN ESAME DA 12 A SCELTA TRA:							
	L-LIN/01	<input type="checkbox"/> Glottodidattica	II	II	OPZ	12		
		<input type="checkbox"/> Glottodidattica (mod. A)	II	II	OPZ	6		
		<input type="checkbox"/> Glottodidattica (mod. B)	II	II	OPZ	6		
	L-LIN/03	<input type="checkbox"/> Letteratura francese 2* (mod. A)	II	I	OPZ	6		
	L-LIN/05	<input type="checkbox"/> Letteratura spagnola 2* (mod. A)	II	II	OPZ	6		
	L-LIN/10	<input type="checkbox"/> Letteratura inglese 2* (mod. A)	II	II	OPZ	6		
	L-LIN/13	<input type="checkbox"/> Letteratura tedesca 2* (mod. A)	II	II	OPZ	6		
	L-FIL-LET/09	<input type="checkbox"/> Filologia sarda	II	I	OPZ	6		
	L-FIL-LET/09	<input type="checkbox"/> Lingua sarda 2	I	I	OPZ	6		
	L-FIL-LET/10	<input type="checkbox"/> Didattica della letteratura italiana	I	I	OPZ	6		
	L-FIL-LET/14	<input type="checkbox"/> Letteratura comparata 2	II	II	OPZ	6		
L-ART/03	<input type="checkbox"/> Fonti e linguaggi dell'arte contemporanea	II	II	OPZ	6			



	M-FIL/05	<input type="checkbox"/> Semiotica culturale	I	II	OPZ	6		
	M-GGR/01	<input type="checkbox"/> Geografia regionale (mod. A)	II	I	OPZ	6		
	M -STO/01	<input type="checkbox"/> Politica e istituzioni della Sardegna tardo-medievale	II	II	OPZ	6		
	M -STO/02	<input type="checkbox"/> Storia digitale e pubblica della Sardegna moderna	II	I	OPZ	6		
	M-STO/04	<input type="checkbox"/> Storia contemporanea 2 (mod. A)	II	II	OPZ	6		
	A scelta dello studente (D)	ATTIVITÀ DIDATTICHE A SCELTA DELLO STUDENTE**					8	
Per la prova finale (E)	Per la prova finale (E)	Elaborato finale					18	
	Laboratorio di lingua straniera per la prova finale (E)	Un laboratorio a scelta tra: lingua inglese, tedesca, francese e spagnola					3	
	Altre attività (F)	Altre attività (seminari, laboratori, conferenze, tirocini)					1	
TOTALE							120	

*Le letterature straniere possono essere sostenute anche al primo anno

**Nell'ambito delle attività "a scelta dello studente" sono offerti i Laboratori di Lingua Sarda 1 e 2 (3 CFU ciascuno) che sono stati inseriti a completamento della formazione degli insegnamenti di lingua e cultura sarda



Piano di studi e Percorso formativo

Laurea Magistrale in Filologia Letteratura e Storia dell'Antichità (LM-15) a.a. 2025-26

N.B. Il numero totale degli esami non potrà essere superiore a 12

Tipo attività formativa	Ambiti Disciplinari	SSD	Esami	Anno	Sem	Tipo Ins.	CFU	CFU per ambito	
Caratterizzanti (B)	Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02	Grammatica storica e Letteratura greca	I	I	OBB	12	24	
		L-FIL-LET/04	Letteratura latina e Storia della lingua latina	I	II	OBB	12		
	Storia antica	L-ANT/02	Antichità del mondo classico		I	I-II	OBB	12	12
		L-ANT/03							
	QUATTRO ESAMI A SCELTA TRA:								
	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-FIL-LET/05	<input type="checkbox"/> Filologia classica	I	I	OPZ	6	24	
		L-ANT/05	<input type="checkbox"/> Papirologia	I	I	OPZ	6		
		L-FIL-LET/06	<input type="checkbox"/> Filologia patristica	I	II	OPZ	6		
		L-FIL-LET/08	<input type="checkbox"/> Letteratura latina medievale e umanistica 2	I	I	OPZ	6		
		L-LIN/01	<input type="checkbox"/> Linguistica mediterranea	I	II	OPZ	6		
M-STO/09		<input type="checkbox"/> Scritture e documenti del Mediterraneo medievale	II	II	OPZ	6			
UN ESAME A SCELTA TRA:									
Gruppo A	L-FIL-LET/02	<input type="checkbox"/> Storia della lingua greca e Metrica	II	II	OPZ	12	12		
		<input type="checkbox"/> Teoria e tecnica della versificazione latina e Letteratura latina tardoantica	II	II	OPZ	12			
	TRE ESAMI DEL GRUPPO A OPPURE DUE ESAMI DEL GRUPPO A E UNO DEL GRUPPO B A SCELTA TRA:								
	L-LIN/01	<input type="checkbox"/> Linguistica e filologia digitale	I	I	OPZ	6	18		
		<input type="checkbox"/> Glottodidattica (mod. A)	II	II	OPZ	6			
		<input type="checkbox"/> Letteratura italiana 3	I	I	OPZ	6			
		<input type="checkbox"/> Letteratura teatrale italiana	II	II	OPZ	6			
		<input type="checkbox"/> Letteratura comparata 2	II	II	OPZ	6			
	Gruppo B	L-ANT/02	<input type="checkbox"/> Storia del pensiero politico antico	II	II	OPZ	6		
		L-ANT/03	<input type="checkbox"/> Epigrafia latina	I	I	OPZ	6		
L-OR/02		<input type="checkbox"/> Egittologia	I	I	OPZ	6			
L-OR/07		Filologia semitica	I	I	OPZ	6			



		L-OR/18	<input type="checkbox"/> Lingua e letteratura sanscrita 2 (corso avanzato)	I	II	OPZ	6	
		L-OR/18	<input type="checkbox"/> Lingua e letterature tecniche dell'India antica	II	I	OPZ	6	
		L-ANT/08	<input type="checkbox"/> Archeologia barbarica	II	II	OPZ	6	
		L-ANT/08	<input type="checkbox"/> Archeologia bizantina	II	II	OPZ	6	
		L-ANT/07	<input type="checkbox"/> Iconografia e iconologia del mondo classico (mod. A)	I	I	OPZ	6	
		L-ANT/07	<input type="checkbox"/> Iconografia e iconologia del mondo classico (mod. B)	I	I	OPZ	6	
	A scelta dello studente (D)	ATTIVITÀ DIDATTICHE A SCELTA DELLO STUDENTE						8
Per la prova finale (E)	Prova finale	Elaborato finale						18
	Laboratorio di lingua straniera per la prova finale (E)	Un laboratorio a scelta tra: lingua inglese, tedesca, francese e spagnola						3
	Altre attività (F)	Altre attività (seminari, laboratori, conferenze, tirocini)						1
TOTALE								120

ALLEGATO 2 – Requisiti e modalità di accesso 2025/2026

Iscrizione alla prova di valutazione: da luglio 2025 a settembre 2025 esclusivamente on line collegandosi al sito www.unica.it > pulsante rosso accedi (in alto a destra) oppure direttamente dal sito dei servizi online agli studenti: <https://unica.esse3.cineca.it/Home.do>

L'iscrizione on-line prevede il pagamento di una tassa. Essa è obbligatoria ed è funzionale alla valutazione della carriera pregressa ovvero all'ammissione all'immatricolazione.

Si riportano qui di seguito le informazioni riguardanti a) i requisiti di accesso, la prova di valutazione e i casi di esonero; b) la data, la commissione e i contenuti della prova di valutazione; c) le modalità di iscrizione per gli studenti provenienti da altre sedi universitarie e, infine, d) una postilla finale riguardante i laureati normativa 509 e le abbreviazioni di corso.

Requisiti di accesso e prova di valutazione

Per iscriversi al **corso di laurea magistrale in Filologie Letterature classiche e moderne** è necessario essere in possesso di: 1) un titolo di studio idoneo, 2) specifici requisiti curriculari e 3) un'adeguata preparazione personale.

1. **TITOLO DI STUDIO:** Laurea o Diploma universitario di durata triennale ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. **REQUISITI CURRICULARI:** Come indispensabili requisiti curriculari d'accesso, gli studenti dovranno aver acquisito un minimo di CFU nei settori scientifico disciplinari come indicato nelle tabelle di cui sotto:

Tabella 1: Requisiti curriculari -Percorso LM-14 Filologia moderna

Settori Scientifico-Disciplinari (SSD)	CFU
L-FIL-LET/04	6
L-FIL-LET/09	6
L-FIL-LET/10	6
L-FIL-LET/12	6
L-LIN/01	6
M-GGR/01	6
M-STO/01, M-STO/02; M-STO/04	6
L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/12; L-LIN/01; L-FIL-LET/02; L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/09; M-GGR/01; L-ANT/02; L-ANT/03; M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04	18
TOTALE	60

Tabella 2: Requisiti curriculari - Percorso LM-15 Filologia, Letterature e Storia dell'antichità

Settori Scientifico-Disciplinari (SSD)	CFU
L-ANT/02	6
L-ANT/03	6
L-FIL-LET/02	12
L-FIL-LET/04	12
L-FIL-LET/10	6
L-FIL-LET/12	6
L-LIN/01	6
M-GGR/01	6
M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04	6
TOTALE	66

3. ADEGUATEZZA DELLA PREPARAZIONE PERSONALE

L'adeguatezza della preparazione personale verrà valutata mediante un colloquio.

Per il percorso **LM-14 Filologia moderna**, il colloquio riguarderà l'ambito letterario, filologico e linguistico.

Si riportano qui di seguito i testi a scelta per la preparazione al colloquio:

Letteratura italiana: Giuseppe Ledda, *Leggere la Commedia*, Il Mulino, Bologna 2016. Marco Santagata, *Introduzione e Cronologia*, in Francesco Petrarca, *Canzoniere*, Nuova edizione aggiornata, Mondadori, Milano 2004, pp. XI - CCXVI.

Storia della lingua italiana: Roberta Cella, *Storia dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2015.

Filologia romanza: Lino Leonardi, *Filologia romanza. 1. Critica del testo*, Le Monnier, 2022;

Mario Mancini (a cura di), *La Letteratura francese*, Roma: Carocci, 2020 (dal cap 1 al cap 7).

Commissione: Proff. Rita Fresu, Patrizia Serra, Duilio Caocci

Per il percorso **LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità**, il colloquio riguarderà alcune discipline di ambito classico (lingua e letteratura greca e latina).

Si riportano qui di seguito i testi a scelta per la preparazione al colloquio:

H.H. Janssen, *Le caratteristiche della lingua poetica romana*, in *La lingua poetica latina*, a c. di A. Lunelli, Bologna, Patron, 1988, pp. 69-130;

Problemi di tradizione manoscritta, in V. Paladini - E. Castorina, *Storia della letteratura latina*, vol. II - *Problemi critici*, Bologna, Patron, 1996, pp. 7-62; oppure *Problemi metrici*, in V. Paladini - E. Castorina, *Storia della letteratura latina*, vol. II - *Problemi critici*, Bologna, Patron, 1996, pp. 443-474;

V.Citti - C. Casali et alii, *Storia e autori della letteratura greca*, voll. 1-3, Zanichelli, 2009.

Commissione: Proff Antonio Piras, Stefano Novelli, Felice Stama

Informazioni per gli studenti provenienti da altre sedi universitarie

Coloro che provengono da altro Ateneo dovranno inviare alla Segreteria Studenti (segrstudlettere@unica.it) l'autocertificazione formato PDF degli esami sostenuti, completa di date, voti, crediti e SSD, entro la data di scadenza per l'iscrizione alla prova. Per ulteriori chiarimenti possono rivolgersi altresì alla commissione preposta.

Sintesi indicazioni da seguire

1. iscriversi on-line per la verifica formale dei requisiti di accesso (dall'apertura delle iscrizioni on-line, generalmente dopo la pubblicazione del Manifesto degli studi, vd. primi di luglio); se provenienti da altre sedi universitarie, innanzitutto, inviare la documentazione necessaria alla Segreteria Studenti (segrstudlettere@unica.it);
2. se non in possesso dei requisiti previsti, sostenere la prova di accesso **il 17 settembre 2025 alle ore 9.00 in presenza**;
3. perfezionare l'immatricolazione entro il 30 settembre (laureati e laureandi con almeno 151 cfu e con tutti i requisiti di accesso in regola);
4. perfezionare l'immatricolazione entro il 28 febbraio 2026, se in carenza di cfu curriculari obbligatori.

Postilla laureati normativa 509 e abbreviazioni di corso

Con riferimento ai laureati triennali presso l'Università di Cagliari normativa 509 (categoria ad esaurimento), il Consiglio di corso di Lettere, Filologie e Storia ha deliberato quanto segue:

"Limitatamente ai fini interni della valutazione delle carriere e del possesso dei requisiti di cfu negli SSD (Settori Scientifico Disciplinari) necessari per l'accesso alla Laurea Magistrale, e limitatamente agli insegnamenti sostenuti nei corsi di laurea triennali di **Beni culturali (13 – Classe delle lauree in Scienze dei Beni culturali)**, **Filosofia (29 – Classe delle lauree in Filosofia)**, **Lettere (5-Classe delle lauree in lettere)**, **Storia (38-Classe delle lauree in scienze storiche)**, ex D.M. 509/99 offerti presso l'Università di Cagliari, gli esami afferentiai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) richiesti per l'accesso sostenuti nei suddetti Corsi di Laurea, **sono considerati equivalenti**, per cfu, ai corrispondenti sostenuti nelle successive carriere ex D.M. 270/04 (5 cfu = 6 cfu; 10 cfu = 12 cfu)".

Per quanto concerne le abbreviazioni di corso, si segnala quanto segue:

I crediti di ciascun insegnamento possono concorrere **o alla valutazione dei requisiti di accesso o all'abbreviazione di carriera**. In altri termini, gli insegnamenti utilizzati per l'ammissione all'immatricolazione **non possono essere calcolati una seconda volta nella richiesta di abbreviazione di corso**.